

PLIS - Parco Locale di Interesse Sovracomunale

“Sorgenti del Torrente Lura”

Un parco che comprende in misura più o meno ampia i territori di Albiolo, Faloppio, Gironico, Lurate Caccivio, Montano Lucino, Oltrona San Mamette, Uggiate Trevano e Villa Guardia. (in passato anche Olgiate Comasco).

Il parco è stato fortemente voluto dalle Amministrazioni dei nostri Comuni per il contributo che potrà dare alla preservazione ed alla valorizzazione del nostro territorio che fortunatamente comprende ancora importanti aree naturali meritevoli di essere tutelate.

È anche uno strumento di pianificazione urbanistica nel senso che i Comuni possono autonomamente decidere come identificare e modificare le aree soggette ai vincoli del Parco.

Si colloca geograficamente in una posizione privilegiata perché collega, come un ampio corridoio ecologico il Parco della Spina Verde (a nord - est) ai Parchi Pineta di Appiano Gentile (a sud - ovest), del Lura (a sud) e della Valle del Lanza (a nord - ovest).

È un parco molto giovane; risale infatti al 2007 il suo riconoscimento ufficiale da parte della Giunta Provinciale di Como. È quindi un'entità in divenire con le sue caratteristiche peculiari ma ancora indistinguibile dalle aree circostanti; dovremo renderlo riconoscibile ripristinando i sentieri e segnalando i percorsi; dovremo renderlo facilmente fruibile attrezzando parcheggi e bacheche nelle aree d'accesso.

La realizzazione di questi interventi a carattere tecnico/organizzativo è stata programmata per i prossimi mesi.

Ma il Parco ha anche bisogno di costruirsi una sua propria identità. Per far sì che ciò avvenga si dovranno realizzare dei progetti di carattere scientifico per lo studio dell'ambiente e del territorio.

Il Progetto “C.A.R.O.” che sarà svolto nell'anno scolastico 2009/2010 da voi studenti sotto la guida di docenti del liceo e di due collaboratori del Politecnico di Milano si colloca in quest'ottica. In un'ottica più ampia ritengo che questo processo di identificazione possa essere favorito se accompagnato da un'analisi storica sulle origini dei luoghi e delle nostre genti. Potrà essere anche questo l'oggetto di un nuovo futuro progetto con il liceo?

Mi auguro che il Parco (e quindi il nostro territorio) possa essere amato e rispettato da tutti noi e possa rivelarsi occasione per trascorrere con amici e familiari momenti di pace e di distensione all'aria aperta a contatto con la natura (e non solo di studio).

Concludo ringraziando il liceo, i suoi dirigenti e i suoi insegnanti per l'opportunità che hanno saputo cogliere ed auguro a tutti voi un buon lavoro.

Il Parco Locale di Interesse Sovracomunale, il Plis Sorgenti del torrente Lura, non è un parco urbano ma un'ampia area con caratteristiche ambientali naturali che meritano di essere tutelate.

Progetti per Il Parco

In ogni Comune aderente al Parco si realizzerà:

- la cartellonistica perimetrale, sulle vie di accesso principali e limitrofe alle aree del parco
- le "porte di accesso del parco", zone facilmente raggiungibili dotate di parcheggi e bacheche informative
- la segnalazione dei sentieri
- la produzione e diffusione di una cartina dei sentieri
- la sistematica manutenzione ordinaria della rete sentieristica
- il sito internet del parco, inserendolo tra i siti regionali dedicati all'ambiente.



Parco "Sorgenti del torrente Lura"

Comprende aree dei Comuni di Gironico, Lurate Caccivio, Uggiate Trevano, Villa Guardia, Albiolo, Faloppio, Montano Lucino e Oltrona di San Mamette (in ordine di superficie perimetrata a parco)

Gironico	3.193.137
Lurate Caccivio	2.605.935
Uggiate Trevano	2.438.191
Villa Guardia	2.307.120
Albiolo	1.517.000
Faloppio	594.126
Montano Lucino	582.558
Oltrona di S. Mamette	147.008

Il Parco è esteso per complessivi 13.385.775 mq (13 kmq) e 37.000 sono gli abitanti dei paesi interessati.

- Si colloca in una posizione di collegamento
- tra i Parchi Regionali "Spina Verde" e "Pineta di Appiano Gentile e Tradate"
 - tra i Parchi Locali "Valle del Lura" e "Valle del Lanza".

Nel nostro Parco esistono molti sentieri e percorsi, ben individuabili anche se non ancora segnalati, che attraversano zone boschive, campi e prati. Così, senza sobbarcarci lunghi viaggi in auto possiamo fruire di luoghi ameni vicini e ... gratis!

SCHEDA TECNICA

"I PLIS sono elementi di connessione tra il sistema del verde urbano e quello delle aree protette regionali, permettono la tutela di aree a vocazione agricola, il recupero di aree degradate urbane, la conservazione e la valorizzazione della fauna, della flora e del paesaggio tradizionale. A differenza dei parchi provinciali, regionali o nazionali, sono aree di pianificazione urbanistica che i Comuni stessi autonomamente decidono di istituire, mantenere, gestire. Ad essi rimane il diritto di modificare la propria scelta qualora vengano a mutare le condizioni che ne avevano determinato l'istituzione. Spetta all'Amministrazione Provinciale, previa valutazione dei valori naturalistici e paesaggistici, riconoscere al parco il carattere di Parco Locale di Interesse Sovracomunale".

**Estratto da: Legge Regionale n. 86 del 30 novembre 1983
Deliberazione Giunta Regionale n. 6/43150 del 21 maggio 1999**